
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 36 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021
(aggiornati al 20/1/2021)



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	249.13	1475	↓	↓	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Basilicata	242.04	540	↓	↓	1.12 (CI: 0.96-1.29)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Bassa	No
Calabria	219.62	1903	↓	↓	1.02 (CI: 0.95-1.11)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente) e sotto 90%	1	Bassa	No
Campania	237.30	6401	↓	↑	0.76 (CI: 0.7-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	494.41	9051	↓	↑	0.97 (CI: 0.95-0.99)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
FVG	507.86	2682	↓	↑	0.88 (CI: 0.84-0.91)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Moderata	No
Lazio	319.46	7747	↓	↑	0.94 (CI: 0.91-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Liguria	284.03	2014	↓	↓	0.99 (CI: 0.94-1.04)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lombardia	274.39	12530	↓	↓	0.82 (CI: 0.78-0.87)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Marche	409.71	2621	↓	↓	0.98 (CI: 0.87-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Molise	277.90	460	↑	↑	1.38 (CI: 0.97-1.87)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Piemonte	276.34	5178	↓	↓	1.04 (CI: 0.99-1.07)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
PA Bolzano/Bozen	646.14	1647	↓	↑	1.03 (CI: 0.96-1.09)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 40%	1	Alta	Si
PA Trento	346.02	710	↓	↑	0.9 (CI: 0.84-0.96)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Puglia	389.17	7426	↓	↓	1.08 (CI: 1.06-1.11)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 35%	2	Moderata	No
Sardegna	203.81	1281	↓	↑	0.95 (CI: 0.9-1.01)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1	Alta	No
Sicilia	443.06	9819	↓	↑	1.27 (CI: 1.23-1.31)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%, come già segnalato la settimana precedente	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Toscana	158.54	2685	↓	↑	0.98 (CI: 0.93-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Umbria	316.37	1315	↓	↑	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1	Alta	Si
V.d'Aosta/V.d'Aoste	219.92	112	↓	↑	1.12 (CI: 0.94-1.32)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Veneto	579.92	9881	↓	↓	0.81 (CI: 0.79-0.82)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Nota: nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella valutazione dei trend (ind. 3.1 e 3.4) e nella stima di Rt



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	85.5	86.8	Stabilmente sopra-soglia	99.6	100.0	99.7
Basilicata	99.7	99.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	89.1	75.4	In diminuzione, sopra-soglia	98.5	97.9	98.3
Campania	89.2	92.2	Stabilmente sopra-soglia	99.0	100.0	99.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	97.8	99.7
Lazio	91.3	90.5	Stabilmente sopra-soglia	98.7	100.0	84.0
Liguria	92.1	94.2	Stabilmente sopra-soglia	99.7	95.3	98.4
Lombardia	79.6	68.0	In diminuzione, sopra-soglia	99.6	100.0	98.7
Marche	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	99.5	100.0	100.0
Molise	90.3	94.3	Stabilmente sopra-soglia	97.6	100.0	100.0
Piemonte	99.2	99.4	Stabilmente sopra-soglia	99.1	99.7	98.8
PA Bolzano/Bozen	85.9	78.2	In diminuzione, sopra-soglia	98.1	100.0	99.5
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.0
Puglia	96.9	96.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	87.1	92.6	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.9
Sicilia	86.8	90.4	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	99.7
Toscana	98.3	98.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	94.5	92.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	95.5	96.9	Stabilmente sopra-soglia	98.9	100.0	100.0
Veneto	86.3	92.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.8	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)**	Trend 3.4 (% variazione settimanale)**	Ind3.2 (Rt puntuale)**	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	3362	-13.2	-15.3	1.05 (CI: 0.99-1.12)	203	772	23%	30%
Basilicata	1399	-19.9	-27.7	1.12 (CI: 0.96-1.29)	4	0	6%	18%
Calabria	4483	-8.7	-10.0	1.02 (CI: 0.95-1.11)	13	241	16%	33%
Campania	14601	-1.4	-9.6	0.76 (CI: 0.7-0.84)	556	2958	16%	33%
Emilia-Romagna	24000	-14.0#	-30.6	0.97 (CI: 0.95-0.99)	57	4161	31%	41%
FVG	8973	-18.1#	-27.6	0.88 (CI: 0.84-0.91)	705	1621	36%	54%
Lazio	21554	-16.4#	-27.2	0.94 (CI: 0.91-0.96)	316	359	32%	43%
Liguria	4458	-19.4	-20.2	0.99 (CI: 0.94-1.04)	233	149	28%	37%
Lombardia	29002	-15.1	-17.9	0.82 (CI: 0.78-0.87)	1759	5676	35%	32%
Marche	7137	-14.2	-18.8	0.98 (CI: 0.87-1.09)	133	1374	38%	50%
Molise	880	11.0	22.5	1.38 (CI: 0.97-1.87)	13	0	25%	28%
Piemonte	12417	-20.1	-25.6	1.04 (CI: 0.99-1.07)	805	1433	27%	43%
PA Bolzano/Bozen	2947	-12.7	-18.8	1.03 (CI: 0.96-1.09)	38	310	39%	39%
PA Trento	2452	-19.8	-36.4	0.9 (CI: 0.84-0.96)	17	1250	51%	45%
Puglia	15680	-3.0	-9.4	1.08 (CI: 1.06-1.11)	173	5116	31%	39%
Sardegna	3913	2.4#	-22.6	0.95 (CI: 0.9-1.01)	235	270	31%	30%
Sicilia	24182	10.1	-7.3	1.27 (CI: 1.23-1.31)	1065	4661	26%	35%
Toscana	6079	-8.9	-18.8	0.98 (CI: 0.93-1.03)	218	1195	22%	14%
Umbria	2863	-4.7	-10.0	1.05 (CI: 0.99-1.12)	151	493	36%	38%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	307	-22.5#	-33.7	1.12 (CI: 0.94-1.32)	76	0	10%	20%
Veneto	32908	-41.2	-43.7	0.81 (CI: 0.79-0.82)	2071	1362	32%	36%

* dato aggiornato al giorno 12/01/2021

**nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella valutazione dei trend (ind. 3.1 e 3.4) e nella stima di Rt

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagini e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	27.6%	22.9%	3	3	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	96.5%	0 allerte segnalate
Basilicata	9.5%	10.1%	2	-2	1.2 per 10000	6.2 per 10000	7.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Calabria	13.5%	11.4%	3	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	85%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente) e sotto 90%
Campania	11.2%	10.6%	1	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	96%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	19.3%	14.1%	3	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.8 per 10000	81.2%	0 allerte segnalate
FVG	24.4%	21.3%	3	1	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.6 per 10000	88.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Lazio	27.5%	23.1%	4	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	96%	0 allerte segnalate
Liguria	10.8%	8.9%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	97.1%	0 allerte segnalate
Lombardia	32.9%	24.9%	4	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.7 per 10000	95.1%	0 allerte segnalate
Marche	11%	9.9%	1	0	1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	11.7%	12.7%	0	0	1.1 per 10000	2.8 per 10000	3.9 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Piemonte	12.7%	8.8%	4	1	1.3 per 10000	1.9 per 10000	3.2 per 10000	96.3%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	37.1%	41%	3	1	5.6 per 10000	1.4 per 10000	7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 40%
PA Trento	23.5%	20%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	37.4%	37.6%	4	4	0.9 per 10000	0.8 per 10000	1.8 per 10000	91.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 35%
Sardegna	13.6%	12.2%	3	1	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	81.5%	0 allerte segnalate
Sicilia	28.9%	29.9%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	2 per 10000	2.6 per 10000	86.5%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%, come già segnalato la settimana precedente

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	10.8%	9.3%	0	1	1.8 per 10000	1.6 per 10000	3.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Umbria	16.7%	15.1%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	14.1%	18.9%	3	1	2 per 10000	2.5 per 10000	4.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Veneto	13.6%	8.3%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	96%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (11/1-17/1)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	39.793	3.047,47	1.475	112,96	3.253	249,13
Basilicata	12.335	2.214,80	540	96,96	1.348	242,04
Calabria	30.079	1.562,79	1.903	98,87	4.227	219,62
Campania	205.520	3.552,11	6.401	110,63	13.730	237,30
Emilia-Romagna	204.174	4.570,60	9.051	202,61	22.086	494,41
Friuli-Venezia Giulia	57.177	4.720,08	2.682	221,40	6.152	507,86
Lazio	195.857	3.339,11	7.747	132,08	18.738	319,46
Liguria	66.563	4.313,51	2.014	130,51	4.383	284,03
Lombardia	515.928	5.106,19	12.530	124,01	27.724	274,39
Marche	48.617	3.201,86	2.621	172,62	6.221	409,71
Molise	7.657	2.533,21	460	152,18	840	277,90
Piemonte	214.403	4.938,60	5.178	119,27	11.997	276,34
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	33.969	6.384,19	1.647	309,54	3.438	646,14
Provincia Autonoma di Trento	25.660	4.727,87	710	130,82	1.878	346,02
Puglia	111.815	2.789,59	7.426	185,27	15.599	389,17
Sardegna	34.223	2.098,96	1.281	78,57	3.323	203,81
Sicilia	124.626	2.508,37	9.819	197,63	22.013	443,06
Toscana	128.021	3.438,90	2.685	72,12	5.902	158,54
Umbria	32.832	3.729,70	1.315	149,38	2.785	316,37
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.682	6.121,07	112	89,24	276	219,92
Veneto	300.945	6.132,09	9.881	201,34	2.8461	579,92
Italia	2.397.876	3.980,23	87.478	145,20	20.4374	339,24

Nota: nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021